



Firenze 18 Dicembre 2024

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Attilio Visconti
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Al Capo del Corpo Nazionale dei VVF
Ing. Eros Mannino
capocorponazionale@vigilfuoco.it

Al Direttore Regionale dei VVF Toscana
Ing. Marco Frezza
dir.toscana@cert.vigilfuoco.it

Al Prefetto di Firenze Dott.ssa Francesca Ferrandino
protocollo.preffi@pec.interno.it

Alla Commissione di Garanzia per il diritto allo sciopero
segreteria@cgsse.it

All'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata Castrucci
uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

Al Comandante VVF di Firenze
Ing. Luigi Gentiluomo
comando.firenze@vigilfuoco.it

Alle Segreterie Nazionali FNS CISL- USB- CONAPO-CGIL VF

OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione Comando Firenze

Le numerose difficoltà in termini di organico presenti in tutto il Territorio Nazionale stanno assumendo sempre di più i connotati di una vera e propria emergenza.

Caso molto preoccupante è quello del Comando di Firenze, Comando nel quale la carenza strutturale di personale presente in tutti i Comandi, è ulteriormente accentuata dal forte numero di pensionamenti e dalla recente apertura di due distaccamenti.

L'arrivo del nuovo dirigente ci ha visti impegnati in due riunioni per la revisione dei nuovi minimi del Comando, nessuna delle quali andata a buon fine proprio per la progettualità proposta dal dirigente.

Non a caso nessuna delle OOSS al Tavolo ha concordato con quanto proposto.

Infine, senza alcun nuovo incontro e neanche nessuna ulteriore informativa-obbligatoria ai sensi della normativa attuale per argomenti riguardanti sia politiche degli organici aventi riflessi sulla sede locale che i criteri di massima riguardanti l'organizzazione del lavoro- viene ratificata con DDS 63 del 17/12/24 la disposizione di servizio riguardante i criteri per la riduzione del dispositivo di soccorso.

Inoltre, nella stessa disposizione viene chiaramente limitata in maniera arbitraria e non in linea con le norme contrattuali di riferimento, la concessione dei congedi ordinari al personale, come se le carenze del personale di Firenze possano e debbano essere compensate con la soppressione del diritto ai congedi.

Considerando tali scelte del dirigente, come unilaterali e che evidenziano, sia il non corretto rispetto delle relazioni sindacali, che un evidente lesione dei diritti per il personale operativo del Comando di Firenze, le scriventi OOSS di Firenze dichiarano lo stato di agitazione del personale con l'interruzione delle relazioni sindacali, chiedendo nel contempo, la formale attivazione entro i termini di legge delle procedure di conciliazione di cui alla legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni, anticipando sin da ora che in caso di esito negativo del tentativo di conciliazione, ricorrerà ad ulteriori forme di protesta e di mobilitazione attraverso la proclamazione dello sciopero Provinciale con ampia informativa agli organi di stampa.

In attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie si porgono distinti saluti.

Per i Coordinamenti Territoriali

Conapo
(Riccardo Cenci)

Cisl
(Francesco Fantoni)

Cgil
(Paolo Donati)

Usb
(Marco Santini)